

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	CT
NCI	ID Samira	5915
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIC000044
NCTO	Id Origine	125231
CDG	Condizione Giuridica Bene	
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Stato
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela e valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela e valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Ente MiBAC
CECE	Ente competente	Polo Museale della Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	valorizzazione
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	Bene composto [è riutilizzato da]
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	BABIS001850
RVSN	Denominazione SI	Gioia del Colle (età contemporanea)
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	BABIS001849

RVSN Denominazione SI Gioia del Colle (età moderna)

RV RELAZIONI DIRETTE

RSE Tipo relazione elemento contenuto in

RVS SITO

RVSK Collegamento scheda SI BABIS001848

RVSN Denominazione SI Gioia del Colle (età medievale)

DA DATI ANALITICI

DAF DEFINIZIONE

DAFT Denominazione Castello

DAFD Descrizione

Il Castello sorge nel cuore del centro storico di Gioia del Colle e si presenta oggi come il frutto di numerosi restauri, trasformazioni e ricostruzioni, di cui le più recenti sono databili alla prima metà del XX secolo. Fu il normanno Riccardo Siniscalco, fratello di Roberto il Guiscardo, signore dei territori di Massafra, Mottola, Castellaneta, Putignano e Gioia dal 1081 al 1115, a far costruire il Castello (già citato in un documento del 1111), probabilmente su un nucleo fortificato di origine bizantina, le cui prime attestazioni risalgono al 1002. L'impianto strutturale visibile ancora oggi nonostante i numerosi rimaneggiamenti si deve a Federico II, artefice negli anni Trenta del XIII secolo di un significativo ampliamento che conferì alla fortificazione normanna la consueta conformazione dei castelli federiciani, quadrangolare con quattro torri angolari. Di queste sopravvivono solo due, la Torre Sud-Est, anche chiamata Torre dell'Imperatrice, dove secondo la tradizione fu imprigionata per gelosia Bianca Lancia, moglie dell'imperatore e madre di Manfredi, e la Torre Sud-Ovest, costruita, sempre secondo tradizione, per ospitare la famiglia fiorentina De Rossi, giunta in Puglia nel 1227 per far visita a Federico. Il castello è caratterizzato da un paramento murario costituito da grosse bugne a bauletto di tufo carparo rosso, aperto in più punti e a diverse altezze da monofore, bifore, trifore, feritoie, oculi, losanghe e rosoncini di differenti dimensioni, variamente databili all'età sveva, angioina e aragonese. Dal XV secolo il castello divenne dimora delle famiglie Acquaviva d'Aragona, De Mari e Caracciolo. Dopo un lungo abbandono nel XVII secolo e numerosi danni per terremoti registrati nel 1632, 1638 e 1786, il castello fu sottoposto a interventi di restauro, gli ultimi dei quali effettuati a partire dal 1834 con l'intervento della principessa Maria Caracciolo. Tali interventi, nella maggior parte dei casi, hanno alterato profondamente la facies del complesso edificio, deformando addirittura le facciate con

l'immissione di immense porte e finestre che avevano sfondato le pareti per consentire l'uso delle sale al pianterreno come magazzini, botteghe e abitazioni private. Le alterazioni erano visibili soprattutto lungo le mura che affacciavano sul cortile centrale interno. Tra gli interventi realizzati nel Novecento, vanno menzionati i restauri in stile di Angelo Pantaleo, risalenti 1907-1909, che hanno riguardato una ricostruzione parzialmente di fantasia, ormai storicizzata, della Sala del Trono, della cortina muraria orientale del cortile interno e della relativa scalinata di accesso con il reimpiego di pezzi originali medievali nel cordone. Il castello è attualmente sede del Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle.

DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
DAFC	Stato di conservazione	Ricostruito
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	evidenza da ortofoto

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Edificio
OGTT	Tipo	Castello (ambito urbano)
OGTF	Funzione	Difensiva/militare
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
OGTI	Criterio Identificazione	analisi delle strutture; bibliografia

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Gioia del Colle
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCA	Affidabilità del dato	certo
PVCB	Bene urbano	si

GE		
GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
DT		
CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione cronologia	Analisi tipologica
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
NS		
NOTIZIE STORICHE		
NSC		
NOTIZIE STORICHE		
NSCD	Dal	XIX
NSCA	Al	XX
NSCN	Notizia	Fine XIX-inizi XX: restauri e ricostruzioni
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Restauro
NSCF	Fonte	M. Triggiani, Il Castello di Gioia del Colle : nuove acquisizioni alla luce della documentazione dell'arch. Angelo Pantaleo, in www.pugliaindifesa.org
NSC		
NOTIZIE STORICHE		
NSCD	Dal	XV
NSCA	Al	XIX
NSCN	Notizia	A partire dal '400, Castello fu dimora gentilizia delle famiglie Acquaviva d'Aragona (1464-1614), De Mari (1664-1806) e di Maria Caracciolo (1806-1868)
NSCR	Riferimento	Intero bene
NSCS	Notizia sintetica	Passaggio di proprietà

NSCF	Fonte	A. Donvito, Il Castello di Gioia del Colle nella storia, nella leggenda e nell'arte, Fasano 1984.
------	-------	---

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD	Dal	XIII
------	-----	------

NSCA	Al	XIII
------	----	------

NSCN	Notizia	Inserimento del castello nello statutum de reparatione castrorum di Federico II, del 1241-1246
------	---------	--

NSCR	Riferimento	Carattere generale
------	-------------	--------------------

NSCS	Notizia sintetica	Passaggio di proprietà
------	-------------------	------------------------

NSCF	Fonte	E. Winkelmann, Acta Imperii inedita, Innsbruck, 1880, p. 773
------	-------	--

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD	Dal	XII
------	-----	-----

NSCA	Al	XII
------	----	-----

NSCN	Notizia	1111: Riccardo Siniscalco dona il Castello alla Basilica di San Nicola di Bari.
------	---------	---

NSCR	Riferimento	Intero bene
------	-------------	-------------

NSCS	Notizia sintetica	Donazione
------	-------------------	-----------

NSCF	Fonte	P. Cordasco, Appunti sulla documentazione notarile medievale di Gioia, in Gioia. Una città nella storia e civiltà di Puglia, III, Fasano 1989, pp. 171-208; Codice Diplomatico Barese, vol. V., n. 57
------	-------	---

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00008342
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	D'ERASMO L., Gioia del Colle: guida alla città, ,1982
------	------------------------------------	---

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009523
------	---------------------	----------

BIBM	Riferimento bibliografico completo	Castelli medievali. Puglia e Basilicata dai Normanni a Federico II e Carlo I d'Angiò Bari: , 2010
------	------------------------------------	---

BIBR Riferimento 125-126

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00009883

BIBM Riferimento bibliografico completo Licinio R., Castelli medievali. Puglia e Basilicata, dai Normanni a Federico II e Carlo d'Angio`, Castelli medievali. Puglia e Basilicata, dai Normanni a Federico II e Carlo d'Angio`, , Bari: , 1994

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00010049

BIBM Riferimento bibliografico completo Donvito A., Il Castello di Gioia del Colle, Il Castello di Gioia del Colle, , Bari: Adda Editore, 1975

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00010455

BIBM Riferimento bibliografico completo Haseloff A., Il castello di Gioia del Colle, Corriere delle Puglie, , Bari: , 1897

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00010456

BIBM Riferimento bibliografico completo Triggiani M., Il Castello di Gioia del Colle: nuove acquisizioni alla luce della documentazione dell'arch. Angelo Pantaleo, www.Puglia In-difesa.org, , Bari: , 2013

MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File 1 Castello (1456491781).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Particolare

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File 2 Castello (1456491794).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Particolare 2

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File 3 Castello (1456491804).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Particolare 3

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File 4 Castello (1456491773).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Fronte

MUDF File



PT PERCORSI TEMATICI

PTC COORDINATE

PTCX Longitudine 662238.5185

PTCY Latitudine 4518364.1321

PTP TARGET PERCORSO

PTPP Target percorso Bambini in età scolare

PTPT	Titolo tappa	Castello di Gioia del Colle
PTPD	Descrizione tappa	<p>Il castello di Gioia del Colle si trova nel cuore del centro storico. Fu costruito dal principe normanno Riccardo Siniscalco, ma la sua storia è legata soprattutto al nome di Federico II. Intorno al 1230, il re svevo avviò dei lavori di ampliamento del castello precedente e fece costruire agli angoli della fortezza quattro torri. Oggi ne rimangono solo due e una di queste, la Torre dell'Imperatrice, custodisce una famosa leggenda. Pare che Federico II avesse rinchiuso al suo interno per gelosia la sua amante Bianca Lancia, incinta del figlio Manfredi che nacque proprio a Gioia del Colle. C'è chi giura che il suo fantasma si aggiri ancora per la torre! Nei secoli successivi il castello passò nelle mani degli Angioini e poi degli Aragonesi; tante furono le famiglie nobili che vi abitarono. Le sale interne, come quella del trono, sono così suggestive che alcuni registi, come Matteo Garrone, vi hanno girato le scene di alcuni film. Il museo è sede anche del Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle.</p>
PTPE	Icona Tappa	1906068

AN ANNOTAZIONI